

IL PROGRAMMA SURE SOCIAL BOND A DIFESA DEL LAVORO

di **Marcello Minenna**

In tempi difficili ci sono anche buone notizie. Entro ottobre la Commissione Europea (Ce) avvierà l'emissione di obbligazioni sul mercato a rischi condivisi per il rifinanziamento delle Casse Integrazioni Guadagni (Cig) nei Paesi dell'Unione Europea (Ue) più colpiti dalla pandemia. È il programma Sure (temporary Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency), la prima risposta effettiva dell'Europa all'enorme danno

economico che la crisi stava provocando tra marzo ed aprile.

I prestiti Sure agevolano il rifinanziamento delle misure di Cig e le spese di adeguamento sanitario delle attività produttive. Si tratta di 87 miliardi di euro disponibili oggi, ma si potrebbe arrivare a 100. La Commissione europea userà i proventi delle emissioni per trasferire le risorse agli Stati in tranches dilazionate nel tempo e farà da garante sull'effettivo utilizzo dei fondi per le finalità concordate.

—*Continua a pagina 13*

DALL'EUROPA I SOCIAL BOND PER DIFENDERE L'OCCUPAZIONE

di **Marcello Minenna**

—*Continua da pagina 1*

Al momento si conosce la maturity media dei prestiti (15 anni) mentre il periodo di erogazione degli aiuti dovrebbe assestarsi sui 18 mesi a partire dal primo esborso. Sarà la Ce a calibrare i termini dei prestiti (ammontare, scadenza media massima, prezzo di emissione, periodo di sostegno e modalità tecniche di implementazione).

Le emissioni Sure sono dunque qualcosa in meno di un trasferimento a fondo perduto, ma hanno delle caratteristiche che li differenziano profondamente dai vecchi programmi di sostegno finanziario delle istituzioni europee.

Infatti, sebbene i prestiti siano garantiti da tutti i Paesi dell'Ue per 25 miliardi in maniera volontaria e proporzionale al Pil, saranno erogati solo a chi ha oggettiva necessità per via dell'impatto sproporzionato della

pandemia e dei lockdown sui mercati domestici del lavoro.

Su 17 Paesi autorizzati dal Consiglio Europeo a beneficiare dello schema, Italia e Spagna sono le prime destinatarie di oltre il 55% dei fondi messi a disposizione. I Paesi nord-europei del blocco "frugale" (Germania, Francia, Olanda, Finlandia) non beneficeranno dei prestiti agevolati. Questa struttura asimmetrica rende il programma Sure de facto il primo della storia dell'Ue a rischi realmente condivisi. Si tratta di cifre modeste, ma finalmente il principio del risk-sharing trova attuazione in un momento di reale emergenza.

Il momento acuto della crisi pandemica tra marzo ed aprile, quando le principali economie mondiali erano sotto lockdown, ha sottoposto a tremendo stress gli stabilizzatori automatici in vigore. La Cig e gli schemi di supporto similari sono tra i più diffusi stabilizzatori automatici nell'UE; questi prevedono

generalmente una compensazione economica a favore dei lavoratori sospesi dall'obbligo di eseguire la prestazione lavorativa o che lavorino a orario ridotto. In primavera, la sospensione della maggioranza delle attività per un periodo anche superiore a 2 mesi ha provocato un calo delle ore lavorate senza precedenti.

Si nota l'impatto progressivo dei lockdown sui Paesi europei: a marzo l'Italia è stata il primo Paese a sospendere le attività produttive e infatti ha subito una riduzione delle ore lavorate proporzionalmente più forte (-10%), a malapena percepibile nel Regno Unito che ha iniziato lo shutdown 2 settimane dopo. Ad aprile la situazione viene ribaltata, con i cali più vistosi in Spagna

(-26%) e Regno Unito (-17%).

L'allentamento graduale del lockdown ed il riavvio dell'economia ha aumentato fortunatamente il numero di ore lavorate, anche se ad agosto 2020 questo rimaneva a meno della metà rispetto ai peggiori momenti della precedente crisi.

Il Sure con ogni probabilità sarà un apripista per quanto accadrà con il Recovery Plan nel

2021, nel cui ambito la Ce emetterà consistenti quantitativi di green, social e sustainability bond (un mix dei primi due).

Teniamo duro, la cavalleria sta arrivando.

Direttore Generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

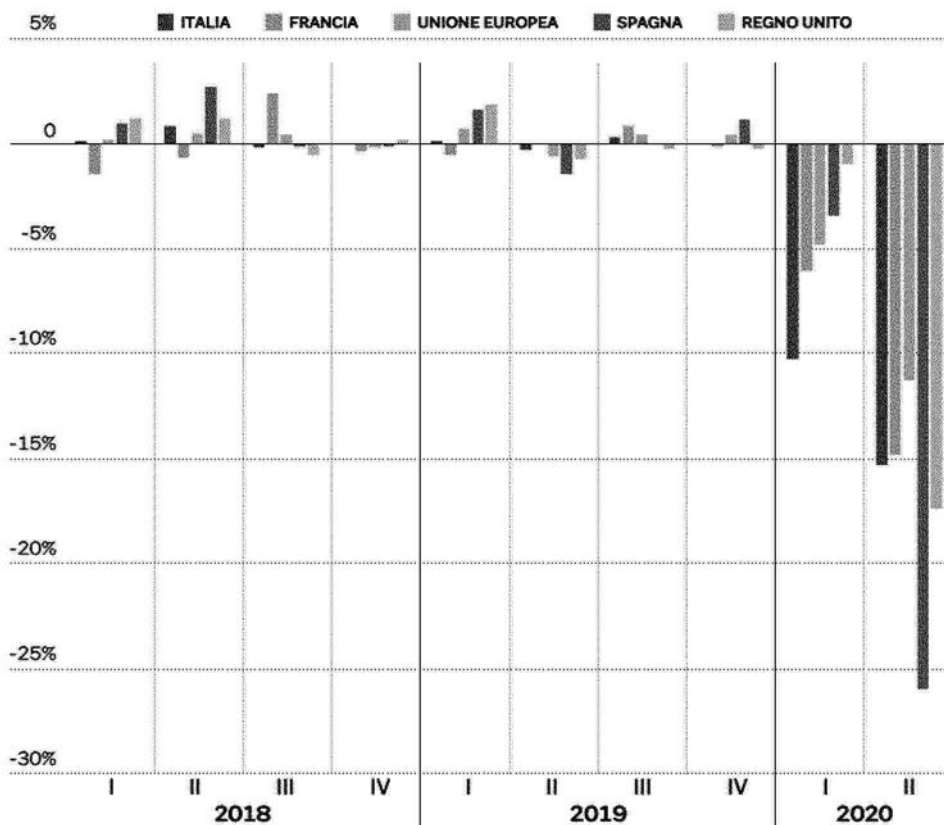
@Marcello Minenna

Le opinioni espresse sono strettamente personali

Il Sure con ogni probabilità sarà un apripista per quanto accadrà con il Recovery Plan nel 2021, nel cui ambito la Ce emetterà consistenti quantitativi di green, social e sustainability bond (un mix dei primi due).

Ore lavorate nell'area Euro

Variatione percentuale per trimestre



Fonte: Eurostat